



Decreto Rilancio: sintesi misure e info su CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Nota dd 21.5.2020

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020, Supplemento Ordinario n. 21, è stato pubblicato il **Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020** (c.d. Decreto "Rilancio"), contenente **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"**.

Il Decreto "Rilancio" si compone di **266 articoli** e stanZIA **55 miliardi di euro** per interventi destinati a famiglie, lavoratori e **aziende** per uscire dalla crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19.

Si inoltra **una prima estrema sintesi delle misure di particolare interesse per le nostre imprese** contenute nel Decreto Legge "Rilancio" con i relativi articoli di riferimento.

SINTESI DI ALCUNE MISURE DI INTERESSE

Versamento Irap

Art. 24 – **Cancellato il saldo Irap 2019 e la prima rata dell'acconto**, per i contribuenti che hanno maturato, nel periodo d'imposta precedente, ricavi non superiori a 250 milioni di euro.

Contributo a fondo perduto

Art. 25 – **È riconosciuto un contributo a fondo perduto ai titolari di partita Iva con ricavi non superiori a 5 milioni di euro e con perdita di fatturato del mese di aprile 2020 di almeno un terzo rispetto al fatturato di aprile 2019**. L'importo del contributo è determinato applicando una percentuale del 20% (per soggetti con fatturato fino a 400mila euro), o del 15% (per soggetti con fatturato tra i 400 mila euro e 1 milione di euro) o del 10% (per soggetti con fatturato oltre 1 milione di euro fino a 5 milioni euro) della perdita di fatturato di aprile 2020 su aprile 2019. Per ottenere l'indennizzo (che può arrivare ad un massimo di 41mila euro), i soggetti interessati devono presentare un'istanza online all'agenzia delle Entrate entro 60 giorni dall'avvio della procedura telematica per la trasmissione delle domande. **Le modalità di richiesta saranno oggetto di specifico provvedimento.**

Credito d'imposta locazioni

Art. 28 – **Per esercenti attività d'impresa con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente, è previsto un credito d'imposta del 60% del canone di locazione di immobili a uso non abitativo** destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo. **Il credito d'imposta è destinato, nella minore misura del 30%, anche ai contratti affitto d'azienda**. Il credito d'imposta è commisurato all'importo versato nel 2020 nei mesi di marzo, aprile e maggio.

Utenze elettriche

Art. 30 – **Bollette più leggere per le PMI per tre mesi** (maggio, giugno e luglio 2020) grazie ad una rimodulazione delle componenti fisse della bolletta, come i costi di trasporto e gestione del contatore e gli oneri generali di sistema, per tutti i clienti non domestici alimentati in bassa tensione.



Ammortizzatori sociali

Art. 70 – Cassa integrazione in deroga per una durata massima di 9 settimane con possibilità – per chi le ha esaurite – di ottenere ulteriori 5 settimane nel periodo dal 23 febbraio al 31 agosto

Possibilità di chiedere ulteriori 4 settimane dal 1° settembre al 31 ottobre Cassa integrazione in deroga più veloce poiché il datore di lavoro potrà rivolgersi direttamente all'Inps che, in 15 giorni dalla ricezione della domanda, erogherà un anticipo pari al 40% dell'importo.

Indennità di 600 euro

Art. 84 – Erogazione di 600 euro anche ad aprile. A maggio indennità di 1.000 euro, se comprovata la riduzione di almeno il 33% del reddito nel secondo bimestre 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019.

Proroga dei termini di versamento

Art. 126 – Proroga dei versamenti delle ritenute, dell'Iva e dei contributi sospesi a marzo, aprile e maggio per le imprese che hanno subito cali di fatturato, rientrano tra le filiere maggiormente colpite o sono nelle province dichiarate zona rossa all'inizio della pandemia (ai sensi delle specifiche disposizioni del Decreto Liquidità e del Decreto Cura Italia), devono essere effettuati entro il 16 settembre 2020 (proroga rispetto al 20 maggio). I pagamenti possono avvenire in un'unica soluzione o in 4 rate di pari importo a partire dal mese di settembre 2020.

Trasmissione telematica dei corrispettivi

Art. 140 - Viene prorogato al 1° gennaio 2021 il periodo di non applicazione delle sanzioni in caso di trasmissione telematica dei corrispettivi entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.